

**Scheda di sicurezza****CRYSTAL PURIFIER 82****Scheda di sicurezza del 9/11/2011, revisione 1****1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

## 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CRYSTAL PURIFIER 82

Tipo di prodotto ed impiego: Specialità per trattamenti elettrolitici e chimici

Codice commerciale: 850118000

## 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato: Additivo per processi elettrolitici e chimici

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COVENTYA SPA

VIA I°Maggio, 22060 CARUGO (CO) - ITALIA

Tel. +39 031 759011

Fax +39 031 75901399

Responsabile Redazione: F.Dal Poz

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

f.dal.poz@coventya.com - c.de.val@coventya.com

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

COVENTYA SPA - Ufficio Tecnico

Tel.+39 0422 6145

Fax +39 0422 608525

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

 Xi Irritante

Frase R:

R36 Irritante per gli occhi.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

## 2.2. Elementi dell'etichetta



Xi

Simboli:

 Xi Irritante

Frase R:

R36 Irritante per gli occhi.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Frase S:

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e

850118120/1

Pagina n. 1 di 7

## Scheda di sicurezza

### CRYSTAL PURIFIER 82

consultare un medico.  
S37 Usare guanti adatti.

Contiene:

Acido 3-(amidonotio)propionico

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

1% - 6.9% Acido 3-(amidonotio)propionico

CAS: 5398-29-8

Xn,Xi; R43-52/53-22-41

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

1% - 6.9% acido cloridrico 35 - 37%

Numero Index: 017-002-01-X, CAS: 7647-01-0, EC: 231-595-7

Xi,C; R34-37

⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

---

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

850118120/1

Pagina n. 2 di 7

## Scheda di sicurezza

### CRYSTAL PURIFIER 82

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori al riparo da pioggia e sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

850118120/1

Pagina n. 3 di 7

## Scheda di sicurezza

### CRYSTAL PURIFIER 82

7.3. Uso/i finale/i specifico/i  
Nessun uso particolare

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo  
acido cloridrico 35 - 37%  
- CAS: 7647-01-0  
TLV-TWA: C 5 - C 7.5  
Valori limite di esposizione DNEL  
N.A.  
Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.  
Protezione della pelle:  
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.  
Protezione delle mani:  
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.  
Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.  
Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	liquido da incolore a giallo paglierino
Odore:	pungente
Soglia di odore:	N.A.
pH:	2,0 - 3,0
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 110°C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	non rilevabile
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	1,02 - 1,10 g/cc
Idrosolubilità:	completa
Liposolubilità:	insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	esclusa
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	escluse
Proprietà comburenti:	escluse

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.

850118120/1  
Pagina n. 4 di 7

**Scheda di sicurezza****CRYSTAL PURIFIER 82**

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori), agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati, fosfotioati, fosfoditioati, agenti ossidanti forti.  
Può infiammarsi a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori, lastre o barre), nitruri.
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
N.A.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:  
Acido 3-(amidonotio)propionico  
- CAS: 5398-29-8  
Tossicità acuta:  
LD50/orale/ratto: >200<1.000 mg/kg  
Irritazione cutanea primaria/coniglio/OECD 404: non irritante  
Irritazione oculare primaria/occhio di coniglio/OECD 405: irritante

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Nessuno
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo

850118120/1

Pagina n. 5 di 7

## Scheda di sicurezza

### CRYSTAL PURIFIER 82

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale e Ferroviario (ADR/RID):  
Classe: Non soggetto

Aereo (ICAO/IATA):  
Classe: Non soggetto

Marittimo (IMDG/IMO):  
Classe: Non soggetto

---

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R22 Nocivo per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

850118120/1

Pagina n. 6 di 7

**Scheda di sicurezza****CRYSTAL PURIFIER 82**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
 CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
 DNEL: Livello derivato senza effetto.  
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
 GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
 IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
 ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
 ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
 IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
 INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
 KSt: Coefficiente d'esplosione.  
 LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
 LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
 LTE: Esposizione a lungo termine.  
 PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
 RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
 STE: Esposizione a breve termine.  
 STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
 STOT: Tossicità organo-specifica.  
 TLV: Valore limite di soglia.  
 TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
 WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).